



## **BILANCIO SOCIALE - ANNO 2022**

### **ORGANIZZAZIONE OVERSEAS PER LO SVILUPPO GLOBALE DI COMUNITA' IN PAESI EXTRAEUROPEI ONLUS**

Via Castelnuovo Rangone 1190 – 41057 Spilamberto (MO)

Codice Fiscale 80077530378

<https://www.overseas-onlus.org/chi-siamo/>

#### **Iscrizione a Registri Nazionali e Sovranazionali**

**Elenco delle Organizzazioni delle Società Civile** (OSC) L.125/2014 Ministero Affari Esteri Cooperazione Internazionale Idoneità ad operare nel campo della cooperazione tecnica

**Registro Associazioni ed Enti** (art. 42 D.Lgs 286/98) Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Modena**

**Anagrafe regionale delle onlus** dell' Agenzia delle Entrate Dirette della Regione Emilia-Romagna

**Albo delle forme associate del Comune di Spilamberto**

**INDICE**

Lettera del Segretario Generale	pag. 3
Storia dell'associazione: Overseas prima di Overseas	pag. 4
Vision - Mission - Governance	pag. 6
Carta Etica	pag. 7
Organigramma	pag. 8
Soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività (Stakeholder)	pag. 9
Partecipazioni societarie detenute	pag. 10
Progetti terminati o in corso nel 2022	pag. 11
Progetti permanenti in Italia (Spilamberto)	pag. 36
Fondi raccolti per attività da realizzare	pag. 41
Dati finanziari e analisi dei costi	pag. 42

## Lettera del Segretario Generale

### *Carissimi soci, volontari ed amici*

*Grazie al Bilancio Sociale possiamo raccontare e comunicare la nostra identità ed i nostri valori attraverso le iniziative, le collaborazioni ed i progetti realizzati. Pertanto è un mezzo importante per capire se stiamo andando nella giusta direzione.*

*La nostra associazione di volontariato, opera da oltre 50 anni e quel desiderio di cambiare il mondo che ha spinto i fondatori a dar vita ad Overseas deve continuare a vivere nei nostri cuori, perché solo se sappiamo immaginare un mondo nuovo potremo costruirlo.*

*Il volontariato è attenzione, solidarietà e disponibilità per il bene comune; quando operiamo come volontari rendiamo evidenti i nostri pensieri ed i nostri valori etici e spirituali, pertanto ogni volontario quando si rende disponibile diventa un manifesto vivente, un libro aperto che rende credibili questi valori.*

*Anche il 2022 ci ha visti impegnati su vari fronti; in particolare le rendicontazioni di chiusura di diversi progetti in Tunisia e Palestina ci ha richiesto una grande dose di energie e di tempo, ma come spesso ci viene ricordato: il tempo speso per il bene comune non andrà mai perso. Credo sia importante sottolineare anche tutte le attività e le iniziative fatte in ambito locale che sono l'occasione per far conoscere la nostra associazione e creare relazioni e legami di amicizia.*

*Nel Bilancio Sociale che vi presentiamo troverete tutte le schede informative per una visione d'insieme di tutto il lavoro che abbiamo fatto nel 2022, consapevoli che su diversi temi dovremo impegnarci maggiormente, in particolare sulla comunicazione e sulla raccolta fondi.*

*Concludendo, vorrei ringraziare tutti i soci, i volontari, i collaboratori che sono le "pietre vive" della nostra associazione; la loro collaborazione ha permesso di mantenere vivo il nostro impegno ad operare per la Solidarietà, la Pace ed il Bene Comune.*

Fausto Prandini - Segretario Generale Overseas

## PREMESSA

Il bilancio sociale è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenute le imprese sociali ed altri enti di Terzo settore (Ets), ex-art. 14 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 -Codice del Terzo settore, il suo scopo è mettere a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, ecc.), informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall'ente nell'esercizio. Il presente è il primo bilancio sociale che viene redatto e presentato avendo superato il limite indicato dalla norma su indicata.

Il nostro ente predispose la Relazione di Missione che accompagna ogni esercizio sociale, nella stessa sono illustrati alcuni argomenti che sono presenti anche in questo documento, dove più diffusamente e con maggiori dettagli vengono esposte tutte le attività; si è cercato di evitare il più possibile sovrapposizioni e duplicazione di informazioni.

## STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

### OVERSEAS prima di OVERSEAS

**Raul Follereau: Messaggio alla gioventù del mondo – 1961**

*Non si tratta di asciugare distrattamente una lacrima: è troppo sbrigativo.*

*Neppure di avere un attimo di pietà: è troppo facile.*

*Si tratta di prendere coscienza e di smettere di accettare.*

*Non accontentarsi più di girare attorno a noi stessi e a quelli che sono dei nostri – nell'attesa della propria fetta di paradiso.*

*Rifiutarsi di continuare una piccola siesta benpensante, quando tutto urla e si dispera attorno a noi.*

*Non accettare più questo modo di vivere che è una rinuncia perpetua dell'uomo.*

*Non accettare più un cristianesimo negativo che i piccoli borghesi dell'eternità asfissiano in un labirinto di formule e di divieti.*

*Non accettare più di essere felici da soli.*

*Davanti alla miseria, all'ingiustizia, alla vigliaccheria, non rinunciate mai, non venite mai a compromessi, non battete mai in ritirata.*

*Lottate, combattete.*

Nel 1961 nasce a Spilamberto il Gruppo di Volontariato "Amici di Follerau", che, come da invito del padre ispiratore, comincia ad occuparsi dei problemi del sud del mondo partendo dalla malattia di Hansen (lebbra).

In seguito, a partire dal 1967, con il Campo Emmaus iniziarono quelle iniziative di raccolta al fine del riciclaggio dei materiali di scarto. I fondi così raccolti venivano in genere impiegati direttamente, fornendo supporto a diverse iniziative, quali la missione di Padre Ferri in Ecuador e quella di Padre Bruno Paganelli in Burundi e le iniziative dell'Associazione Femminile Medico-Missionaria in Kerala (India), cui venne procurata

un'ambulanza. Nel contempo però il gruppo era molto attivo anche sui fronti dell'assistenza agli anziani, ai minori portatori di handicap, alla partecipazione alle Marce della Pace, ecc..

Gli "Amici" non si dotarono mai di uno statuto scritto, ma si attennero sempre alle regole di Testimonianza, Disponibilità e Non-violenza; suscitò grande interesse ed ottenne ampie adesioni non solo fra i giovani spilambertesi e fu all'origine di iniziative analoghe nei paesi circostanti.

La raccolta di fondi avveniva tramite le Mostre mercato di prodotti dell'artigianato afro-asiatico (antesignane del Commercio equo e solidale) e le Settimane della fraternità, manifestazioni annuali che proponevano anche momenti formativi e divulgativi: vi parteciparono lo stesso Raul Follereau nel 1965, l'Abbé Pierre nel 1966, poi Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, Padre Ernesto Balducci e Monsignor Giacomo Lercaro

Nel 1971 il gruppo di volontariato decise di concentrare la propria attività sulla formazione di persone originarie del Terzo Mondo, in modo che queste potessero poi direttamente operare per lo sviluppo dei propri paesi.

La formalizzazione del gruppo in associazione avviene di conseguenza, nello stesso 1971, proprio per poter acquisire in uso un primo pezzo di terra, 200 metri quadrati, sul quale formare e insegnare metodi di coltivazione, soprattutto orticole, a giovani della Sierra Leone.

Nel 1974, a seguito di un importante lascito di una famiglia, venne acquistato un terreno agricolo di un ettaro; quello sul quale ancor oggi ha sede operativa e legale Overseas. Grazie a Manni, presidente della cooperativa edile di Spilamberto (CEA), venne eretto un piccolo capannone nel quale mettere a riparo le attrezzature e dove svolgere le attività didattiche teoriche. Nel 1977 iniziarono i lavori di costruzione dell'edificio destinato ad alloggio degli studenti e per gli uffici: il grezzo eretto, sempre grazie alla CEA, è stato completato con il lavoro volontario di associati e amici.

## Padri ispiratori

**Raoul Follereau** (1903-1977) *"Il mondo di domani sarà come voi lo farete. Avrà il vostro viso e la vostra dimensione. Costruite una cattedrale e che sia il rifugio di tutto ciò che vi è di pulito, di schietto, di onesto e di gioioso nel cuore dell'uomo"*

**Abbé Pierre** (1912-2007) pseudonimo di Henri Antoine Groués (1912-2007) *"Non bisogna attendere di essere perfetti per cominciare qualcosa di buono. La miseria non può attendere"*

**Ernesto Balducci** (1922-1992) *"Se vuoi la pace, prepara la pace"*

**Don Lorenzo Milani** (1923-1967) *"Il fine giusto è dedicarsi al prossimo. E in questo secolo come vuole amare se non con la politica o con la scuola? Siamo sovrani. Non è più tempo delle elemosine, ma delle scelte"*

**Dom Hélder Pessoa Camara** (1909-1999) *"Se una persona sogna da sola, il suo rimarrà sempre un sogno; ma se in molti sognano la stessa cosa, presto il sogno diventerà realtà"*

**Mohāndās Karamchand Gāndhī**, più noto come **Mahatma Gandhi** (1869-1948) *"Sono le azioni che contano. I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fin tanto che non vengono trasformati in azioni. Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo".*

## VISION

Overseas promuove l'autosviluppo globale delle popolazioni locali attraverso un umanesimo gandhiano-cristiano, favorendo l'incontro fra diverse culture e fedi religiose e così contribuire a realizzare una convivenza universale basata sulla "convivialità delle differenze".

## MISSION

L'Associazione non ha fini di lucro.

Essa intende perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come oggetto principale le attività di Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni e di Sostegno a distanza così come disciplinate dall'articolo 5, co.1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Overseas realizza progetti di sviluppo globale (sviluppo sociale, ambientale, economico e spirituale) con particolare attenzione ai settori dell'agricoltura, dell'artigianato e della tutela ambientale, nel campo della cooperazione internazionale in paesi extraeuropei. A livello locale si realizzano iniziative nel campo dell'educazione per lo sviluppo di una cultura della solidarietà, della pace e della cittadinanza attiva a partire dalla scuola, con iniziative nel corso di tutto l'anno, compreso il periodo estivo.

Rientrano inoltre nel campo d'azione associativo le seguenti attività:

- 1) Promozione e realizzazione di attività per la salvaguardia del creato;
- 2) Informazione ed educazione allo sviluppo;
- 3) Diffusione della cultura del volontariato;
- 4) Organizzazione di iniziative di turismo responsabile per far conoscere le proprie attività all'estero;
- 5) Iniziative di formazione extra-scolastica a sostegno di minori che manifestano carenze di opportunità;
- 6) Promozione e sostegno del commercio equo e solidale;
- 7) Promozione del contrasto allo spreco dei consumi anche mediante la cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- 8) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza;
- 9) Promozione e tutela dei diritti umani.

## GOVERNANCE

L'Associazione è governata da un **Comitato Esecutivo** nelle persone di:

Fausto Prandini Legale Rappresentante

Rita Bega  
Luca Cavani  
Giuseppina Caselli  
Maurizio Ferri  
Deanna Gozzoli  
Elena Vezzalini

L'Associazione ha un **Collegio dei Revisori** nelle persone di

Antonio Mutti, Presidente  
Claudio Della Casa detto Incerti  
Giuseppe Garuti

L'organo di controllo ha verificato la corretta tenuta dei conti, il rispetto dei principi di assenza di scopo di lucro e osservazione divieto distribuzione utili.

Sia il Comitato esecutivo, che il Collegio dei Revisori, svolgono l'attività gratuitamente.

Durante il corso del 2022 il Comitato Esecutivo si è riunito 10 volte. I temi maggiormente trattati sono stati:

- Aggiornamento bilancio
- Monitoraggio dei lavori di riordino sede Overseas
- Monitoraggio attività emporio di via Bernini
- Aggiornamenti e monitoraggio delle competenze interne al CE: 1) gestione volontari, 2) comunicazione interna ed esterna Overseas, 3) monitoraggio progetti estero, 4) bilancio, 5) rapporti con il territorio locale (enti pubblici, istituzioni, associazioni, ecc.)
- Partecipazione ad iniziative ed eventi locali inerenti la mission di Overseas, condivisione del programma attività estive presso la sede di Overseas, ecc.)
- Partecipazione a nuovi bandi per progetti di coop. internazionale in Palestina e Tunisia
- Iscrizione al RUNTS, monitoraggio dello sviluppo normativo
- Iniziative conclusive per l'anniversario 50 Overseas

I soci al 31.12.2022 sono 41, di cui 20 donne e 21 uomini.

Overseas durante il 2022 ha in corso esclusivamente collaborazioni di lavoro autonomo avente carattere coordinato e continuativo, in numero di 3, regolato dal CCNL stipulato fra le organizzazioni rappresentative le ONG e ed i 3 sindacati confederali: due unità collaborano in Italia, la prima come incaricata di contabilizzare i diversi progetti in Palestina, la seconda è incaricata alla progettazione e tutoring servizio civile sulla base della Convenzione con il Comune di Modena; la terza unità opera in Palestina come responsabile della gestione amministrativa e di rendicontazione dei progetti lì in corso.

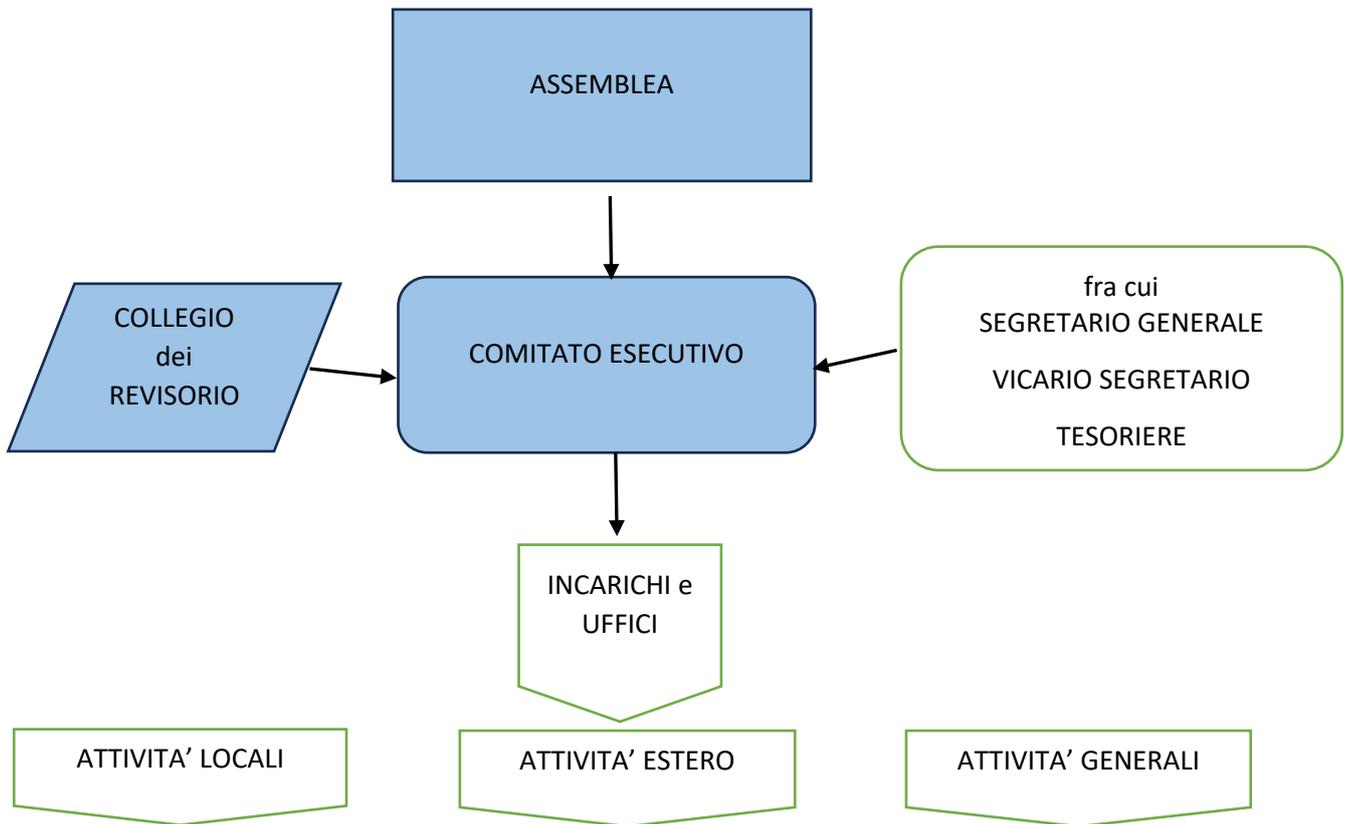
I volontari che nel corso del 2022 hanno prestato la loro opera sono 23 .

## **CARTA ETICA**

Il Comitato Esecutivo di Overseas, il 21 giugno 2021, ha redatto e approvato la Carta Etica e sancisce il patto fra l'associazione, gli aderenti e terzi.

## ORGANIGRAMMA

**Referenti:** Giuseppina Caselli e Fausto Prandini



- PROGETTO "DONO"
- EMPORIO RIUSO
- PROGETTO DISPENSA

- » TUNISIA Responsabile residente
- » PALESTINA Responsabile residente
- » SRI LANKA membro board Ecowave
- » BRASILE
- » INDIA

- # Amministrazione
- # Comunicazione
- # Affari generali

## **STAKEHOLDER**

I principali Stakeholder di Overseas sono:

### **Donatori privati**

Soci e Volontari

Per Sostegno a Distanza

Utilizzatori riuso solidale

### **Donatori pubblici**

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Commissione Unione Europea Delegazione Gerusalemme

Regione Emilia Romagna

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Comune di Modena

Comune di Spilamberto

Presidenza Consiglio dei Ministri 8per1000

Tavola Valdese 8per1000

Centro Servizi Volontariato Terre Estensi

### **Adesioni istituzionali**

Tavolo delle associazioni per cooperazione e solidarietà internazionale del Comune di Modena

Consulta delle forme associate del Comune di Spilamberto

Elenco delle Organizzazioni della Società Civile AICS L.125/2014

Federazione Organismi Cristiani Servizio Volontario Internazionale FOCSIV

Coordinamento ONG Emilia Romagna

Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile

Consulta Movimenti e Associazioni Arcidiocesi di Modena e Nonantola

### **Partner locali**

Land for Tillers Freedom (Tamil Nadu)

Fundacao Sao Francisco do Senhor do Bonfim (Brasile)

Union of Agricultural Workers Committes (Palestina)

Ecowave (Sri Lanka)

ASSOCIATION DES JEUNES DE ZAMMOUR (Tunisia) (AJZ)

Associaton de Kairouan pour l'Auto-Développement (Tunisia)

### **Collaborazioni progettuali**

ARCI Modena

CEFA

ICEI

IBO Italia

GVC WeWorld

COPE

Università di Bologna DICAM – UCAS

Slow Food Condotta Valle del Panaro

Libera Gruppo Niscemi

Magicamente Liberi

ISAAF

Bottega d'Oltremare

Gruppo Iniziativa Territoriale di Modena Soci di Banca Etica

### **Partecipazioni societarie detenute**

Cooperativa Sociale Oltremare Onlus <https://coopoltremare.it/>

Banca popolare Etica soc. coop per azioni <https://www.bancaetica.it/>

SEFEA HOLDING soc coop europea <http://sefea.org>

# PROGETTI TERMINATI O IN CORSO NEL 2022

## PALESTINA: Sinergy

Sostenibilità economica ed ambientale inclusiva per favorire l'occupazione e la resilienza delle comunità palestinesi

### Report narrativo finale

Attività realizzate da Overseas

<b><u>Titolo e codice di progetto</u></b>	<b><i>Sinergy – Sostenibilità economica ed ambientale inclusiva per favorire l'occupazione e la resilienza delle comunità palestinesi (ID19)</i></b>
<b><u>Periodo di riferimento (mese, anno)</u></b>	15 Giugno 2021- 14 Marzo 2022
<b><u>Responsabile</u></b>	Nome: Francesca Forte Posizione: Rappresentante Paese Overseas Onlus
<b><u>Data di consegna</u></b>	31/03/2022
<b><u>Personale di riferimento</u></b>	1. AVSI Project Manager, Beatrice Linguiti 2. AVSI Head of Mission, Francesco Buono

**ATTIVITA' n. 3 - Implementazione di sistemi per la produzione orticola a basso consumo di risorse ed il riutilizzo di acqua piovana e scarti organici.**

- **A3.1 Selezione dei beneficiari per identificare giovani e famiglie che prenderanno parte alle formazioni previste e potranno coltivare sui moduli produttivi previsti**

L'identificazione e la selezione dei beneficiari e delle beneficiarie coinvolte nell'azione è avvenuta nel primo semestre del progetto (Dicembre 2021- Giugno 2021) come riportato nella relazione intermedia, in coordinamento con il partner, Lajee Center.

I beneficiari delle formazioni in modalità Tot, fanno parte dell'Unità Ambientale del Centro Lajee.

- **A 3.2 Definizione ed installazione dei sistemi produttivi più adatti insieme con gli esperti del DISTAL e con il partner Lajee in relazione agli spazi in cui installarli e relativa formazione**

In data 3/07/2021, a seguito di incontro di coordinamento con la responsabile dell'Unità Ambientale di Lajee, Shata Alazze, e i responsabili scientifici Dipartimento DISTAL, dell'Università di Bologna, è stato indentificato e concordato il ciclo di sessioni formative da svolgere on-line, presso il Centro Lajee. Le sessioni on-line sono state pianificate a causa delle restrizioni Covid 19 imposte da Israele, che non hanno consentito l'accesso nel Paese degli esperti DISTAL

Gli esperti agronomi Distal, hanno creato delle presentazioni PowerPoint (disponibili per consultazione) per la conduzione delle formazioni on-line, condotte e registrate attraverso Microsoft Teams. Lo staff di AVSI e Overseas hanno partecipato alle sessioni formative in tutte le date previste per fornire assistenza logistica e supportare gli esperti e la responsabile Lajee, per eventuali traduzioni. Al termine delle sessioni formative si è svolto un meeting di coordinamento tra Overseas, Lajee e DISTAL per la valutazione dell'esperienza formativa; è stato poi creato un gruppo Whatsapp per facilitare la comunicazione tra l'Unità Ambientale di Lajee e gli esperti DISTAL; UniBo ha supportato attivamente nella realizzazione delle attività formative con i beneficiari del progetto.

Attraverso la missione in loco del Capo Progetto è stato possibile effettuare il monitoraggio su tutti sistemi installati come da output progettuali (A3.3 e A3.5) e ad effettuare almeno 6 ore di formazione in modalità "learning by doing".

Realizzate, così, **20 ore di formazione** in totale.

L'attività ha raggiunto gli output previsti dalla proposta di progetto:

- Realizzati e consegnati 20 unità produttive 1x1
- Costruiti 6 sistemi idroponici modulari 3x2 per la produzione ortofrutticola (produzione principale: lattuga, fragole..) sul tetto Lajee
- Costruzione di 14 torri idroponiche per la coltivazione verticale: I sistemi verticali idroponici e aeroponici sono concepiti per ottimizzare lo spazio e la resa per coltivazioni su larga scala. Questo tipo di sistemi si prestano soprattutto per l'utilizzo nella nuova tipologia di fattoria verde, le Vertical Farm, che si sviluppa in verticale, simbolo dell'agricoltura green, a impatto zero. Se applicata e diffusa su larga scala, questo tipo di agricoltura - grazie all'utilizzo degli innovativi sistemi idroponici per le coltivazioni e i giardini verticali - potrebbe realmente contribuire a salvaguardare l'ambiente, favorendo buone pratiche di sensibilizzazione, particolarmente adatte al contesto di implementazione. Anche applicata a piccole realtà, come quelle domestiche e familiari, più vicine alle realtà dei beneficiari di Aida, la coltivazione verticale con sistemi idroponici consente di avviare coltivazioni floride, consentendo alle famiglie di risparmiare sulla spesa alimentare quotidiana e di avere sempre cibo fresco a disposizione.

- **A3.3 Installazione di compostiere presso Lajee Center e famiglie beneficiarie**

Attività di competenza di Lajee Center.

50 Lombri-compost distribuite.

Questa tecnica di compostaggio, permette di produrre concime organico grazie all'azione naturale di specifici lombrichi (*Eisenia Fetida*) per la fertilizzazione organica del suolo.

- **A3.4 Workshop e formazioni dimostrative (ToT) sull'uso dei sistemi installati e per le compostiere domestiche**

Sono stati realizzate 6 ore di formazione sulla costruzione e gestione delle Compostiere domestiche.

- **A3.5 Installazione di sistemi semplificati presso le scuole, per permettere agli environmental club delle scuole, già esistenti di integrare attività pratiche di giardinaggio.**

Attività di competenza Lajee Center.

Installati sistemi 1x1 presso scuola maschile e scuola femminile secondaria UNRWA

In aggiunta sono stati realizzati due workshop sul sistema di compostaggio, utilizzando la lombricompostiera installata al Centro Lajee.

### **Problemi riscontrati e soluzioni**

I problemi principali hanno riguardato le restrizioni dovute alla pandemia Covid-19.

Tali restrizioni, causate dall'aumento significativo dei contagi, che hanno caratterizzato, l'inizio del secondo semestre di progetto, hanno impattato significativamente sulla pianificazione delle missioni in loco da parte degli esperti Distal.

Un altro aspetto critico, riguarda il contest socio-politico del Campo profughi di AIDA in particolare: le incursioni frequenti delle forze di difesa Israeliane, hanno danneggiato la serra già esistente sul tetto del Centro. Questo avvenimento ha tuttavia consentito all'esperto in missione di pianificare insieme all'Unità ambientale, un ampliamento dei sistemi fuori suolo già esistenti, aumentando così, la produzione ortofrutticola delle famiglie e del centro.

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : FAUSTO PRANDINI e MARCELLA MENABUE</b>
DENOMINAZIONE	Progetto Sinergy
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Palestina
DATA INIZIO	Giugno 2021
DATA TERMINE	Marzo 2022
FINANZIATORI	Regione Emilia Romagna
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali e locali
CAPOFILA	Fondazione AVSI
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Sostenibilità economica ed ambientale inclusiva per favorire l'occupazione e la resilienza delle comunità palestinesi
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 5.769,87
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 2.483,51

### **“G.E.A.” - Gazawi efficiency advancement; diffusione dell'uso di acque reflue trattate a scopo agricolo e tecniche di coltivazione fuori suolo nella Striscia di Gaza OPM/2020/14437**

#### **Descrizione delle attività progettuali**

L'Organizzazione Overseas ha implementato attività e spese di progetto attraverso l'utilizzo di fondi propri, anticipando alcune spese a carico del fondo IRPEF 8x1000 e contribuendo direttamente alla realizzazione degli interventi come delineato nel budget di progetto. Le attività sono state realizzate in coordinamento con il progetto co-finanziato da AICS “Riuso delle Acque Reflue Trattate a scopo Agricolo” codice progetto AID 14437, conclusosi il 30 Settembre 2021 e il progetto “Strengthening of the agricultural sector under family management in response to climate change in Al-Mawasi district – Rafah Governorate – Gaza Strip 150/2018”, finanziato tramite fondi IRPEF 8x1000, ancora in corso. La realizzazione dell'impianto di fitodepurazione delle acque reflue realizzata tramite il progetto AICS e IRPEF8x1000, è stato terminato e collaudato a settembre 2021. Durante l'ultimo semestre è stata completata, con l'apporto del presente intervento finanziato dal 8 per mille Chiesa Valdese e con il contributo IRPEF 8x1000, la rete distributiva e di irrigazione verso i campi aperti di 41 agricoltori beneficiari. Sia AICS che IRPEF 8x1000 che appunto la Tavola Valdese hanno contribuito agli interventi di supporto agricolo. È stata infatti installata una linea principale interna da 8” per garantire la portata adeguata verso l'area target di coltivazione dall'impianto, e delle linee secondarie interne da 4” diramate con allacciamenti e connessioni per ogni porzione di terreno identificata. Tramite il presente intervento sono stati distribuiti in totale 12 rulli di sistemi per l'irrigazione di campi aperti per ciascun beneficiario (100mt per ciascun rullo) nell'area di Al Mawasi. Sono stati inoltre distribuiti per ciascun beneficiario 50 sementi di ulivo e guaiava, per riattivare l'economia agricola nell'area per un totale di circa 2500 sementi. Il partner in loco UAWC contribuisce anch'esso con fondi propri alla parte di co-finanziamento. I comitati locali di agricoltori sono coinvolti nella promozione dell'attività di distribuzione ed utilizzo delle acque. In parallelo attività di riabilitazione di 12 serre idroponiche per il rilancio della produzione fuori suolo, sono state considerate come prioritarie successivamente ad un approfondito confronto con il partner locale e rappresentanti dei comitati agricoli locali, in particolar modo alla luce dell'ultima escalation avvenuta a Gaza nel mese di Maggio e successivamente nel periodo invernale, che ha avuto un disastroso impatto sulle attività agricole e lasciato diffusi danni sia alle strutture che alle attività economiche. Gli agricoltori stessi, coordinati dai responsabili dei comitati agricoli locali, hanno partecipato attivamente all'installazione dei materiali in un'ottica di condivisione del supporto e di compartecipazione all'intervento per valorizzare il rapporto degli stessi con i comitati e con il UAWC.

Per quanto riguarda la riattivazione e riconversione di serre idroponiche, sono state selezionate e riabilite 12 serre nell'area nord della Striscia di Gaza. I parametri di selezione sono stati elaborati dal partner di progetto UAWC adottando le seguenti modalità di selezione dei beneficiari:

- Un'area produttiva minima di 1000m2 per ogni serra target;
- Agricoltori per i quali la serra target fosse l'unica fonte di reddito familiare;
- Almeno 6 componenti per ogni unità familiare;
- Agricoltori che non avessero ricevuto supporti di vario genere da parte del UAWC negli ultimi 6 mesi;
- Precedenza a donne capofamiglia.

#### **Descrizione e valutazione delle relazioni con tutti gli stakeholder (partner, altri enti coinvolti, ecc.)**

Tra gli enti maggiormente coinvolti vanno segnalate le università UCAS di Gaza City e l'università di Bologna, tramite il dipartimento DICAM. Le due università hanno fornito un supporto tecnico, accademico e scientifico nelle fasi di progettazione e monitoraggio del sistema di trattamento in fase preliminare, e hanno partecipato in maniera estremamente attiva con Overseas e UAWC nelle iniziative sia quelle concluse che quelle ancora in corso. Hanno fornito un contributo fondamentale per garantire il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento di test e per le correzioni necessarie in corso d'opera, e hanno supportato Overseas e UAWC anche nelle fasi di coinvolgimento dei beneficiari finali tramite formazioni tecniche sulla risorsa idrica, il risparmio, il riciclo a fronte degli effetti del cambio climatico, le metodologie di trattamento acque e il corretto uso delle stesse.

A livello di autorità locali, il lavoro di coordinamento è stato sviluppato con il Ministero dell'Agricoltura e la CMWU – Coastal Municipality Water Utility. Il primo è responsabile del programma di riciclo delle acque reflue per favorire l'agricoltura nell'area di Rafah, e il secondo è l'ente preposto alla gestione della risorsa idrica nella Striscia di Gaza, dall'estrazione dalle falde, distribuzione, gestione impianti, trattamento e scarico.

I comitati agricoli "UAWC Local Committee" e il "Al-Mawasi Local Farmers Committee" presenti nell'area target d'intervento hanno supportato in prima persona le fasi di scrematura e selezione dei diversi beneficiari, sia per la distribuzione di acque reflue trattate che per gli interventi di riqualificazione di serre danneggiate e riconversione in sistemi misti idroponici semplificati.

### **Divulgazione, visibilità e comunicazione**

All'interno dell'attività di riqualificazione e riconversione delle serre all'interno della Striscia, sono state appositamente preparate delle targhe permanenti per ogni singolo intervento con il titolo del progetto, i partner e i donatori coinvolti.

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : FAUSTO PRANDINI e MARCELLA MENABUE</b>
DENOMINAZIONE	Progetto G.E.A. - Gazawi Efficiency Advancement
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Palestina
DATA INIZIO	Gennaio 2021
DATA TERMINE	Giugno 2022
FINANZIATORI	Regione Emilia Romagna 8 per mille Tavola Valdese
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali
CAPOFILA	Fondazione AVSI assegnata a Overseas da Tavola Valdese
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	"G.E.A" - Gazawi efficiency advancement; diffusione dell'uso di acque reflue trattate a scopo agricolo e tecniche di coltivazione fuori suolo nella Striscia di Gaza. OPM/2020/14437
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 23.923
	Assegnato € 28.424 poi ridotto per minor spesa di Euro 6.426,50
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 20.000
	Valore incluso nel progetto principale di cui è co-finanziamento: il residuo è andato a finanziare il progetto Acqua, Ambiente, Agricoltura 2022

## PALESTINA : Progetto We Change. Percorsi partecipati di genere e promozione dell'empowerment economico delle donne in Palestina

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : FAUSTO PRANDINI e MARCELLA MENABUE</b>
DENOMINAZIONE	Progetto We Change "WE CHANGE. Participatory gender pathways and promotion of women's economic empowerment in Palestine" parte del programma "AMAL – Diritti Umani e Uguaglianza di Genere"
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Palestina (Cisgiordania e Gaza)
DATA INIZIO	2020
DATA TERMINE	in corso
FINANZIATORI	MAECI/AICS Ufficio di Gerusalemme
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali Local partner Business Women Forum (BWF) e Palestinian Association for Empowerment and Local Development (REFORM)
CAPOFILA	Fondazione We World – GVC ONLUS (in ATS con Overseas)
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	L'iniziativa favorisce la parità di genere, la partecipazione attiva delle donne nella società ed il potenziamento delle loro capacità economiche. Questo avviene attraverso l'avvio di attività di microimprenditori che producano un reddito dignitoso e che permettano alle donne di essere competitive sul mercato del lavoro e di accedere autonomamente ai servizi finanziari
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	L'iniziativa favorisce la parità di genere, la partecipazione attiva delle donne nella società ed il potenziamento delle loro capacità economiche. Questo avviene attraverso l'avvio di attività di microimprenditori che producano un reddito dignitoso e che permettano alle donne di essere competitive sul mercato del lavoro e di accedere autonomamente ai servizi finanziari Sono state coinvolte e sostenute 25 microimprese femminili (12 in Cisgiordania e 13 a Gaza) dei più diversi settori merceologici. Le microimprese sono state supportate con consulenze, personalizzate, accompagnamento, garanzie finanziarie, ecc. Le istituzioni locali hanno supportato ogni iniziativa.
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 167.652,68
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 167.703,08
	La differenza passiva delle entrate è stata coperta con risorse proprie

# PALESTINA: Progetto Driver of Change: community empowerment for environmental protection in East Jerusalem

17

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : FAUSTO PRANDINI e ENRICO SECCHI</b>
DENOMINAZIONE	Progetto Driver Of Change: community empowerment for environmental protection in East Jerusalem
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Palestina campo profughi Shu'Fat, Gerusalemme Es
DATA INIZIO	2022
DATA TERMINE	in corso
FINANZIATORI	UE , Office of the European Union (West Bank and Gaza Strip, UNRWA) Gerusalemme
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali Environmental Education Center of the Evangelical Lutheran Church in Jordan and the Holy Land (EEC/ELCJHL) e Palestinian Environmental NGOs Network (PENGON)
CAPOFILA	OVERSEAS
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Il progetto vuole promuovere la consapevolezza e l'impegno per la protezione dell'Ambiente ed una governance partecipativa tra gli abitanti del campo profughi di Shu-Fat a Gerusalemme Est, attraverso attività educative rivolte alle scuole, campagne di sensibilizzazione, iniziative di cittadini e la promozione su piccola scala di attività imprenditoriali nel settore dei servizi ambientali.
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	Sono state predisposte le azioni inerenti le procedure di avvio del progetto presentato nell'ottobre 2020 e del relativo contratto sottoscritto dall'Office of the European Union in West Bank, selezionato il project manager, aggiornati gli accordi di gestione con i partner e le istituzioni locali coinvolte. L'avvio del progetto ha comportato anche la riorganizzazione dell'ufficio a Betlemme e della gestione amministrativa con relativi adempimenti, dopo un periodo di sospensione venutosi a creare a seguito degli avvicendamenti del personale espatriato. L'attività si è concentrata sulla pianificazione e sugli aspetti gestionali in stretto contatto con il personale della sede a Spilamberto.
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 20.462,36
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 20.444,13

## PALESTINA : “Acqua, Ambiente e Agricoltura”

SCHEDA PROGETTO	REFERENTI : FAUSTO PRANDINI e CHIARA BATTISTONI
DENOMINAZIONE	Progetto Acqua, Ambiente e Agricoltura -Diffusione dell'uso di acque reflue trattate a supporto alle produzioni agricole nella Striscia di Gaza OPM/2021/22477
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Striscia di Gaza - Palestina
DATA INIZIO	2022
DATA TERMINE	in corso
FINANZIATORI	Tavola Valdese – 8 x 1000 co-finanziato + 8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali Ministry of Agricultural State of Palestine Union of Agricultural Workers Committees Association (UAWC)
CAPOFILA	Overseas assegnatario OPM
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Diffusione dell'uso di acque reflue trattate a supporto alle produzioni agricole nella Striscia di Gaza – Palestina
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	<p>Scopo del progetto è quello di promuovere l'utilizzo efficiente di acqua in un'ottica di tutela ambientale e miglioramento della produttività del comparto agricolo nella Striscia di Gaza, attraverso il riutilizzo delle acque reflue trattate e distribuite ad uso agricolo. Inoltre si sono rafforzate le conoscenze agricole volte all'utilizzo di tecniche ad alta efficienza idrica e a basso impatto ambientale. Si sono sviluppate ulteriori coltivazioni attraverso la riabilitazione e la costruzione di nuove serre famigliari e la realizzazione di nuovi impianti di irrigazione ad alta efficienza idrica.</p> <p>Queste serre e questi nuovi terreni irrigati sono stati inoltre messi a coltura attraverso l'acquisto e la messa a dimora di piantine da ricoltivare, scelte in base alla vocazione dei territori interessati, in modo da poter attivare un circolo virtuoso per permettere agli agricoltori di incrementare il loro reddito ed avere le risorse necessarie ad innescare una corretta ed efficiente rotazione colturale di coltura e garantendo, in questo modo, la durabilità dell'azione.</p> <p>Parallelamente, in collaborazione con l'Università di Bologna è stato sviluppato un percorso di ricerca e formazione dello staff tecnico oltre che di formazione per i beneficiari.</p> <p>Nell'espletamento del progetto, le attività previste hanno subito ritardi e rallentamenti nonostante i costanti impegni del personale e dei partner in loco, dall'avvio del progetto in agosto 2020, il periodo di riacutizzarsi del conflitto israelo-palestinese, unito alla</p>

difficoltà data del fatto che il 100% delle azioni di progetto sono realizzate nel precario equilibrio della striscia di Gaza, le attività hanno inevitabilmente subito dei consistenti rallentamenti. In aggiunta alle predette difficoltà, la situazione determinatasi nel 2022 della irreperibilità di forniture e materie prime, con evidenti problemi sistematici della supply chain, ancor più aggravato dalla situazione di isolamento e limitazioni della Striscia di Gaza, hanno provocato ulteriori impedimenti e rallentamenti nell'esecuzione delle azioni previste.

In particolare l'incessante inflazione, che ha innescato consistenti e repentini aumenti generalizzati dei prezzi, hanno provocato problemi nella gestione finanziaria e budgetaria di partner locali e beneficiari impegnati nella realizzazione del progetto, hanno determinato ulteriori forti rallentamenti delle attività, degli impegni del personale e dei partner in loco.

Nella primavera 2023, nonostante i disordini, che ogni giorno caratterizzano la Palestina, dove sono i fornitori e le risorse finanziarie, e Gaza, dove insiste l'area di intervento, causa ed effetto di aperture e chiusure arbitrarie dei check-points e punti di accesso a Gaza e Cisgiordania, che a volte possono perdurare anche per giorni, impedendo la programmazione dei flussi di merci e persone, si è riusciti a reperire il materiale necessario per completare tutti gli impianti che risultano installati e funzionanti.

FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 3.923
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 3.923

## PALESTINA : Progetto Al-Mawasi – Governatorato di Rafah- striscia di Gaza

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : fausto prandini –Giuseppina Caselli</b>
DENOMINAZIONE	“Rafforzamento del comparto agricolo a gestione familiare in risposta al cambiamento climatico nell’area di progetto Al-Mawasi – Governatorato di Rafah-striscia di Gaza
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Palestina Governatorato di Rafah – Striscia di Gaza
DATA INIZIO	2020
DATA TERMINE	In corso
FINANZIATORI	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Otto per mille a diretta gestione statale -Ministry of Agricultural State of Palestine e Union of Agricultural Workers Committees Association (UAWC) e Chiesa Valdese
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali
CAPOFILA	Overseas assegnatario 8x1000 statale
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Rafforzamento del comparto agricolo a gestione familiare in risposta al cambio climatico nell’area di Progetto: Al-Mawasi –Governatorato di Rafah – Striscia di Gaza
RISULTATI OTTENUTI NEL 2022	rapporti semestrali richiesti dal donatore
<b>FINANZIAMENTO COMPLESSIVO</b>	€ 92.518,54
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 78.858,09

## TUNISIA – Progetto Jasmin in collaborazione con Cefa

Il progetto interviene in zone caratterizzate da disoccupazione ed esclusione sociale ed intende promuovere l'inclusione sociale dei giovani tunisini ed il loro inserimento lavorativo attraverso attività educative e culturali, lo sviluppo socio-economico, l'auto-imprenditorialità, la prevenzione dei processi di marginalizzazione e di radicalismo nei Governatorati di Bizerte, Jendouba, Manouba, Kairouan e Medenine.

5 governatorati interessati: Jendouba, Bizerta, Manouba, Kairouan, Medenine

### 11 PARTENAJRES LOCAUX ET INTERNATIONAUX

- ASSOCIATION DE KAIROUAN POUR L'AUTO-DÉVELOPPEMENT (AKAD) A KA!ROUAN
- ASSOCIATION EMEL TOUNES
- UN!ON NATIONALE DE LA FEMME TUNISIENNE (UNFT) A JENDOUBA
- ASSOCIATION CRÉATION & CRÉATIVITÉ POUR LE DÉVELOPPEMENT & L'EMBAUCHE (CCDE) NEL GOVERNATORATO DI BIZERTE
- TUNISIAN FORUM FOR YOUTH EMPOWERMENT A MANOUBA
- ASSOCIATION DE ZARZIS POUR LE DÉVELOPPEMENT DURABLE ET LA COOPÉRATION INTERNATIONALE (DDCI) NEL GOVERNATORATO DI MEDENINE.
- COMUNE DI REGGIO EMILIA
- ASSOCIAZIONE YA BASTA
- ASSOCIAZIONE ANTIGONE
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA- DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
- UNIVERSITÉ DE TUNIS- FACULTÉ DE SC!ENCES HUMAINES ET SOCIALES

### COMPONENTI DELLA STRUTTURA PROGETTUALE E REALIZZATIVA:

2 capi progetto, 8 operatori in loco, 10 coordinatori locali, 15 formatori, 5 coach, 10 consulenti, 6 ricercatori, 35 prestatori di servizi.

28 workshops motivazionali per l'auto-attivazione

599 giovani coinvolti nelle 5 regioni d'intervento

26 giorni di formazione realizzati con "Mondo insieme" sulla prevenzione al radicalismo

52 giorni di formazione per lo sviluppo delle capacità personali e crescita motivazionale al lavoro indipendente, la generazione di idee e l'aumento dell'occupabilità

83 funzionari pubblici coinvolti nelle 5 regioni del progetto

233 giorni di formazione e sviluppo personale nella gestione amministrativa, logistica, commerciale e marketing, sviluppo tecnologico, servizi. ESS, utilizzo razionale delle risorse, forme di aggregazioni formali

157 ragazze e ragazzi coinvolti

1 manifesto d'azione di Jasmine

183 idee di progetti elaborati per l'attivazione di micro-imprenditorialità.

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI: ENRICO SECCHI e GIUSEPPINA CASELLI</b>
DENOMINAZIONE	Progetto JASMIN: Jeunesse Active pour une Société capable de promouvoir l'Employabilité et l'Inclusion
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Tunisia , Governatorati di Bizerte, Jendouba, Manouba, Kairouan e Medenine
DATA INIZIO	2018
DATA TERMINE	in corso - termine di eleggibilità delle spese 24 aprile 2022
FINANZIATORI	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo
STAKEHOLDER	ASSOCIATION DE KAIROUAN POUR L'AUTO-DÉVELOPPEMENT (AKAD) A KAIROUAN (PARTNER LOCALE OVERSEAS) ASSOCIATION EMEL TOUNES (PARTNER LOCALE OVERSEAS) UNION NATIONALE DE LA FEMME TUNISIENNE (UNFT) A JENDOUBA (PARTNER LOCALE OVERSEAS) ASSOCIATION CRÉATION & CRÉATIVITÉ POUR LE DÉVELOPPEMENT & L'EMBAUCHE (CCDE) NEL GOVERNATORATO DI BIZERTE TUNISIAN FORUM FOR YOUTH EMPOWERMENT A MANOUBA ASSOCIATION DE ZARZIS POUR LE DÉVELOPPEMENT DURABLE ET LA COOPÉRATION INTERNATIONALE (DDCI) NEL GOVERNATORATO DI MEDENINE. COMUNE DI REGGIO EMILIA (PARTNER ITALIANO OVERSEAS) ASSOCIAZIONE YA BASTA (PARTNER ITALIANO OVERSEAS) ASSOCIAZIONE ANTIGONE (PARTNER ITALIANO OVERSEAS) - non attivato UNIVERSITÀ DI BOLOGNA- DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI UNIVERSITÉ DE TUNIS- FACULTÉ DE SCIENCES HUMAINES ET SOCIALES (PARTNER LOCALE OVERSEAS)
CAPOFILA	Overseas - partner CEFA
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Il progetto, che interviene in zone caratterizzate da disoccupazione ed esclusione sociale, intende promuovere l'inclusione sociale dei giovani tunisini ed il loro inserimento lavorativo attraverso attività educative e culturali, lo sviluppo socio-economico, l'auto-imprenditorialità, la prevenzione dei processi di marginalizzazione e di radicalismo
RISULTATI OTTENUTI	Sulla base di una valutazione esterna ed indipendente, è possibile affermare che il progetto ha soddisfatto le aspettative dei gruppi target, ovvero le associazioni, gli operatori socioeducativi, le istituzioni coinvolte nell'appoggio alla creazione di impresa, i giovani vulnerabili fornendo competenze e finanziamenti. Per quanto riguarda la coerenza, la logica del progetto è molto complessa e ambiziosa e spazia su tutte le dimensioni di intervento, a rischio di dispersività. Alcune scelte strategiche avrebbero dovuto essere riviste per poter migliorare la performance generale. La strategia è in buona coerenza con le politiche nazionali. Le attività sono state realizzate con alcuni ritardi e in qualche modo scollegate dalla logica e dalle modalità di intervento previste, in particolare a causa della pandemia; ciononostante la grande maggioranza degli indicatori è stata raggiunta e in alcuni casi superata.

Il progetto è stato gestito in modo appropriato e ha fatto un uso corretto delle risorse a disposizione. Alcuni aspetti legati al partenariato avrebbero potuto essere gestiti in modo più efficiente, valorizzando maggiormente gli scambi tra le diverse organizzazioni e capitalizzando maggiormente sulle lezioni apprese.

Una gestione oculata del budget e le varianti approvate hanno permesso di ridistribuire le risorse finanziarie nel corso della gestione del progetto, soprattutto adattando il budget alle varie problematiche imposte dalla pandemia.

L'impatto dei consistenti cambiamenti prodotti dal progetto si riscontrano soprattutto presso le associazioni e i microimprenditori e microimprenditrici, ovvero quei gruppi target per i quali l'intervento previsto è stato più consistente e articolato, attraverso formazioni, finanziamenti e accompagnamento. In particolare molte associazioni dichiarano di aver migliorato le proprie capacità di formulare e gestire progetti e di aver ottenuto buoni risultati dai progetti finanziati. Per molti microimprenditori e microimprenditrici la partecipazione al progetto ha permesso di avviare attività economiche che consentono di avere un reddito stabile e di migliorare in generale le proprie condizioni di vita; ed è altamente probabile che le associazioni, grazie alle nuove competenze acquisite, siano più efficaci a intercettare i fondi dei donatori e quindi a continuare le attività. La maggior parte delle microimprenditrici e dei microimprenditori dichiarano che la propria attività probabilmente potrà proseguire.

I risultati attesi sono stati:

1. Il fenomeno della marginalizzazione e del radicalismo dei giovani in Tunisia e in Italia è studiato, la sua percezione tra i giovani analizzata e strumenti metodologici e di azione sono applicati e disseminati.
2. 70 associazioni locali e 250 operatori socio-educativi sono rafforzati nella loro capacità di coinvolgere i giovani e le loro famiglie in percorsi comunitari e personalizzati di prevenzione e lotta contro marginalità e radicalismo
3. Le strutture di appoggio all'auto imprenditorialità, pubbliche, private e associative, sono messe in rete per sviluppare e promuovere strumenti innovativi e pertinenti di accompagnamento ai giovani imprenditori.
4. 1000 giovani tra i 18 e i 35 anni sono stimolati all'auto-attivazione e almeno 100 posti di lavoro sono originati tramite finanziamenti individuali o a forme cooperative.

FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 152.460,54
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 191.747,06

## TUNISIA: Progetto Caschi Bianchi per lo sviluppo delle piccole comunità rurali in Tunisia

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : GIUSEPPINA CASELLI e 2 in SERVIZIO CIVILE presso Overseas</b>
DENOMINAZIONE	Progetto Caschi Bianchi per lo sviluppo piccole comunità rurali in Tunisia
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Tunisia
DATA INIZIO	2021
DATA TERMINE	2022
FINANZIATORI	Dipartimento politiche giovanili e il Servizio Civile Universale / FOCSIV
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali
CAPOFILA	FOCSIV
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	<p>Il progetto è parte della realizzazione del programma FOCSIV <i>“recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale”</i>, ponendosi come obiettivo generale quello di contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche dei contadini appartenenti alle piccole comunità rurali condiviso con l'associata CUMSE.</p> <p>Overseas in quanto Ente di accoglienza, ha individuato i seguenti obiettivi specifici in relazione al proprio contesto d'azione:</p> <p>a) Favorire l'inclusione economica, la mobilità sociale e l'accesso alla formazione funzionale, al lavoro autonomo e alla micro-imprenditoria di giovani uomini e donne rafforzando le loro competenze;</p> <p>b) Rafforzare la resilienza delle comunità rurali nella lotta alla radicalizzazione, promuovere l'inclusione sociale dei giovani, delle donne.</p>
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	<p>Il progetto è stato realizzato con n.2 operatori volontari presso la sede di Tunisi per la durata di 12 mesi dal 27/6/21. L'attività svolta dagli operatori volontari si è inserita nel programma di lavoro del progetto Jasmine, fornendo un apporto importante nello svolgimento della fase finale di attuazione.</p> <p>I volontari hanno contribuito a consolidare la delegazione in loco mantenendo relazioni con i partner locali e ampliando la rete dei contatti. Gli elementi positivi di questa esperienza hanno confermato l'intenzione di partecipare al bando Enti SCU 2023 in co-progettazione con le ong COPE e OVCI associate FOCSIV.</p>
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 8.219,01
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 2.921,03

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : DEANNA GOZZOLI</b>
DENOMINAZIONE	Progetto Adotta la Speranza - PROGETTO SAD SOSTEGNO A DISTANZA
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Stato di Bahia, Senhor do Bonfim, Brasile
DATA INIZIO	1992
DATA TERMINE	in corso
FINANZIATORI	Donazioni private
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali -Fundação São Francisco do Senhor do Bonfim, pessoa jurídica de direito privado, iscritta no CNPJ com o no 02.005.16710001-70, estabelecida na Rua Milão, Quadra H, s/n°,Loteamento
CAPOFILIA	Fundação São Francisco do Senhor do Bonfim
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	L'iniziativa favorisce la parità di genere, la partecipazione attiva delle donne nella società ed il potenziamento delle loro capacità economiche. Questo avviene attraverso l'avvio di attività di micro-imprenditoria che producano un reddito dignitoso e che permettano alle donne di essere competitive sul mercato del lavoro e di accedere autonomamente ai servizi finanziari.
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	<p>L'anno scolastico 2022 è iniziato con uno sforzo costante per ridurre le conseguenze lasciate dal periodo della pandemia Covid19 che ha avuto ripercussioni sull'intero sistema educativo. Tra le conseguenze della pandemia, c'è un consistente ritardo nel rispetto dei programmi scolastici, aggravato, in questo contesto, da insicurezza alimentare, deficit di concentrazione e scarso interesse verso i contenuti. In accordo con la Fundação São Francisco do Senhor do Bonfim sono state sviluppate attività pratiche finalizzate al miglioramento della vita di alunni e famiglie ampliando la maggior parte delle iniziative già previste nel programma didattico, con la collaborazione di operatori sanitari inviati dalla Municipalità.</p> <p>La "Creche (scuola materna e primaria) Francesco Galli" ha confermato i dati di successo formativo in un'area urbana periferica, ma soprattutto fortemente degradata e priva di servizi pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 291 iscrizioni,</li> <li>- 7 trasferimenti,</li> <li>- 274 ammessi alla classe successiva.</li> </ul> <p>La Creche è aperta a tutta la comunità e offre un servizio educativo di qualità in forma gratuita per tutte le famiglie che altrimenti non</p>

potrebbero accedere ad altre istituzioni situate nelle zone più vicine al centro urbano, dato dal loro stato di povertà ed impegnata a fronteggiare il soddisfacimento quotidiano di bisogni essenziali.

Con il contributo erogato da Overseas la Fundação São Francisco do Senhor do Bonfim ha potuto ampliare l'offerta formativa con l'estensione dell'orario scolastico e l'accoglienza di ragazzi con disabilità grave, non prevista dal sistema scolastico nazionale.

La lunga storia di collaborazione con la Fundação São Francisco ha consentito di raggiungere obiettivi importanti di miglioramento delle condizioni di vita in questa area marginale urbana, promuovendo interventi per l'accesso alla rete idrica e al sistema fognario da parte della Municipalità e attività formative per gli adulti.

La Fundação ha potuto anche sviluppare servizi gratuiti agli alunni e alle famiglie, con la collaborazione di professionisti nel settore sanitario, come: nutrizionista, infermiera, assistente sociale e dentista, oltre a medicinali e coperte, il tutto gratuitamente.

L'impegno futuro è rivolto a dare continuità a questa forma di collaborazione generata dal Sostegno A Distanza.

FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 30.309,24
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 30.309,24

## SRI LANKA - EWCOWAVE

Overseas è presente in Sri Lanka da quasi 20 anni e dopo gli interventi realizzati a seguito dello Tsunami del 2004 ha contribuito, soprattutto in termini di assistenza progettuale per la realizzazione ulteriori progetti ed iniziative, esclusivamente con la partecipazione ai lavori del board di ECOWAVE,.

La partecipazione ai lavori del board da parte di Overseas, con il suo segretario generale, è gratuita ed i proventi dell'attività realizzate localmente dal responsabile ECOWAVE, vengono reimpiegati per lo sviluppo di nuove iniziative locali. Nel corso del 2022 si è partecipato alle riunioni del Board per le varie attività, in particolare per la gestione della fabbrica dove vengono trattate e selezionate, per la successiva vendita, le spezie prodotte dagli agricoltori locali, con tecniche biologiche.

SCHEDA PROGETTO	REFERENTI : FAUSTO PRANDINI
DENOMINAZIONE	Ecowave - Guarantee Limited
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Arugambay, Pottuvil, Sri Lanka
DATA INIZIO	2005
DATA TERMINE	in corso
FINANZIATORI	Autofinanziamento locale
STAKEHOLDER	Coltivatori locali di spezie
CAPOFILA	Ecowave - Guarantee Limited
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Con i progetti di sviluppo socio-agricolo abbiamo dato vita ad una attività imprenditoriale denominate "ECOWAVE" che si occupa di attività Agricole e di turismo responsabile. <a href="http://ecowave.lk/">http://ecowave.lk/</a>
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	La attività di coltivazione biologica delle spezie: Curcuma, Pepe nero, Pepe bianco, Cannella, Chiodi di garofano, Noce moscata, Mazza, Zenzero non ha incontrato difficoltà climatiche o dovute a agenti infettivi o da parassiti, le quantità coltivate sono risultate allineate agli anni precedenti. La commercializzazione ha avuto anch'essa buoni risultati e sono stati realizzati valori unitari superiori alla media di mercato, grazie alla filiera del Fair Trade. Le attività di ospitalità turistica presso il sito di Arugam Bay sulla costa orientale dell'isola hanno visto un significativo incremento di ospiti tutti di provenienza estera, in particolare dalla Gran Bretagna. Le difficoltà incontrate sono state mano a mano superate grazie al coinvolgimento delle comunità agricole.
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	L'attività non ha richiesto la necessità di ricercare finanziamenti
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	Le spese sostenute sono tutte iscritte alle spese generali

SCHEDA PROGETTO	REFERENTI : FAUSTO PRANDINI
DENOMINAZIONE	Progetto Operazione Futuro di Speranza - Progetto SAD Sostegno A Distanza
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	India
DATA INIZIO	2000
DATA TERMINE	in corso
FINANZIATORI	Privati singoli
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali Gruppo 1% Sestola Land for Tillers Freedom (LAFTI)
CAPOFILA	OVERSEAS
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Sostegno a distanza di bambini e famiglie di villaggi rurali nello stato del Tamil Nadu, appartenenti ai "dalit", i cosiddetti "intoccabili" così classificati secondo il sistema di "caste" dalla società indiana. I bambini ed i ragazzi vengono accompagnati nel loro percorso di formazione, ospitando quelli che abitano troppo lontani dalla scuola in Ostelli di Valivalam e Gandhigram. Le famiglie vengono aidate con il miglioramento dell'abitazione e il riconoscimento del ruolo della donna, alla quale viene attribuita la proprietà della casa. Le attività sono realizzate dal partner locale "Land For Tillers Freedom - Terra per la Liberazione dei braccianti" (LAFTI), movimento di ispirazione gandhiana, fondato e guidato da Jagannathan e Krishnammal, seguaci del Mahatma dall'età giovanile
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	Nel corso del 2022, nei due Ostelli, è ripresa pienamente l'attività di accoglienza dei ragazzi e ragazze. L'accoglienza è organizzata secondo principi comunitari con la conduzione del personale educativo del LAFTI. I ragazzi e le ragazze ospitati, circa un centinaio, appartengono a famiglie individuate dal LAFTI nell'ambito delle azioni di aiuto e promozione dei diritti dei "dalit" che vivono ancora nella condizione di grave emarginazione sociale ed economica. E' ferma intenzione mantenere questo impegno avviato e proposto da Krishnammal, e attuato con le modalità del Sostegno a Distanza insieme al Gruppo 1% di Sestola, condividendo i principi e le finalità dell'azione nonviolenta del movimento gandhiano Land for Tillers Freedom. Le attività al sostegno di famiglie e bambini dei villaggi coinvolti sono continuate nella trasmissione delle donazioni raccolte anche per sostenere le comunità fortemente provate dal covid 19. Non sono state effettuate missioni in loco in attesa che si determinasse una situazione

	sanitaria più chiara, ma nel prossimo futuro si organizzerà una missione che possa includere sia lo Sri Lanka che l'India così da rafforzare i rapporti con le comunità locali coinvolte
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 8.174,75
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 8.070,75

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : FAUSTO PRANDINI e GIANNI BONINI</b>
DENOMINAZIONE	Progetto Dispensa – Spreco + Eco
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Italia
DATA INIZIO	2000
DATA TERMINE	in corso
FINANZIATORI	Non sono presenti erogazioni monetarie
STAKEHOLDER	COOP ALLEANZA 3.0 supermercato di Spilamberto
CAPOFILA	Overseas assegnatario beni alimentari
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	<p>Contrasto allo spreco alimentare e alla povertà familiare attraverso Colletta Alimentare, progetto "A buon fine" di Coop Alleanza 3.0, distribuzione periodica di alimenti.</p>
<b>RISULTATI OTTENUTI AL 2022</b>	<p>L'attività di distribuzione si svolge normalmente presso Overseas settimanalmente nel primo pomeriggio della giornata del sabato; qualora vi siano persone con difficoltà a trasportare il cibo ricevuto, si organizza un trasporto mirato.</p> <p>Gli alimenti vengono raccolti presso il supermercato COOP Alleanza 3.0 di Spilamberto durante la settimana, fra i quali abbiamo: verdure, frutta, latticini, pane ed altri cereali lavorati quali pezzette, focaccia, ecc. e la distribuzione è al sabato.</p> <p>Gli alimenti vengono distribuiti a circa 50 beneficiari famiglie locali bisognose su segnalazione degli Uffici Servizi Sociali del Comune di Spilamberto. Parte degli alimenti sono destinati anche alla struttura ricettiva di Overseas che frequentemente ospita persone straniere ed anche italiani in difficoltà economica.</p> <p>La quantità di alimenti raccolti presso la coop varia in rapporto ai periodi dell'anno ma generalmente si va dalle 5 alle 8 cassette di alimenti/settimana. La distribuzione degli alimenti viene fatta da tre volontari ed è organizzata presso una delle casette prefabbricate in legno sul lato sud del prato-eventi di Overseas: ogni beneficiario si presenta con propri contenitori dove i volontari provvedono a depositare gli alimenti.</p> <p>La distribuzione presso la sede di Overseas permette di mantenere un contatto con la realtà locale, in particolare la parte più fragile; in questi anni si è riscontrato un aumento di famiglie bisognose di cittadinanza italiana.</p>

	L'impegno futuro è orientato a mantenere la relazione con COOP Alleanza 3.0 e a allacciare rapporti continuativi con gli altri soggetti del territorio che condividono questo impegno, in particolare la Caritas Parrocchiale, la Croce Rossa e l'Emporio Eko che operano nell'ambito dell'Unione Terre di Castelli.
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	Risorse proprie di OVERSEAS
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	E' iscritta fra le spese generali

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : GIUSEPPINA CASELLI</b>
DENOMINAZIONE	Progetto Servizio Civile Regionale "ImpariaMo"
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	sede accreditata: Spilamberto, Italia
DATA INIZIO	2022
DATA TERMINE	in corso
FINANZIATORI	non è previsto finanziamento
STAKEHOLDER	Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Regione Emilia Romagna e Comune di Modena
CAPOFILA	Comune di Modena Ufficio Sport e Giovani con partner Unione dei Comuni Area Nord e Overseas
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Il progetto si declina in vari ambiti: mentoring agli studenti delle scuole elementari e medie; progettazione, organizzazione e realizzazione di appuntamenti ricreativi per i giovani coetanei, volti alla conoscenza del territorio, alla consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale, all'educazione alla pace e alla socializzazione; sviluppo di competenza nell'area digitale mediante la progettazione di materiali comunicativi per promuovere le attività dell'Associazione.
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	<p>Sono stati coinvolti 3 operatori volontari del bando 2021 (inizio 1/10/22 e termine 31/7/22 e 2 operatrici volontarie del bando 2022 (inizio il 3/10/22 e termine 2/8/23).</p> <p>Svolta la formazione generale e specifica, considerati gli interessi e le attitudini dei volontari, l'attività di mentoring è stata svolta durante l'anno scolastico nell'orario pomeridiano per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e il sabato per i ragazzi della scuola primaria (classi 4° e 5°) presso la sede dell'associazione. A partire da novembre 2022, per agevolare la partecipazione, l'attività è stata svolta nei locali della biblioteca comunale.</p> <p>Durante il periodo estivo sono stati predisposti dei laboratori espressivi rivolti ai preadolescenti nei parchi del paese, iniziative comprese nel programma "Spilamberto en plein air".</p> <p>Complessivamente sono stati coinvolti 10 studenti della scuola secondaria di primo grado e 12 della scuola primaria.</p> <p>I volontari sono stati coinvolti anche in altre iniziative dell'associazione per un supporto alle attività di riuso solidale, eventi per la sensibilizzazione e comunicazione.</p>

	La modalità di partecipazione al progetto di Servizio Civile Regionale, con partner-capofila il Comune di Modena, è ritenuta la modalità che meglio risponde alle esigenze ed ai requisiti richiesti, per cui si ritiene di dare continuità all'esperienza in questa modalità.
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	Risorse proprie di OVERSEAS
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	E' iscritta fra le spese generali

# ITALIA: Progetto XVII Edizione - Corso per Volontari della Cooperazione Internazionale

SCHEDA PROGETTO	REFERENTI : CHIARA GHINI e IRENE GOLDONI
DENOMINAZIONE	Progetto XVI CORSO 2021/22 e XVII CORSO 2022/23 per Volontari della Cooperazione Internazionale
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Italia
DATA INIZIO	Novembre 2021
DATA TERMINE	Giugno 2022
FINANZIATORI	Comune di Modena, donatori privati, partecipazione con quote di iscrizione
STAKEHOLDER	Comune di Modena, Fondazione di Modena, Centro Servizi Volontariato Terre Estensi, 19 associazioni del territorio modenese fra le quali alcune associazioni componenti il Tavolo comunale per la solidarietà e la cooperazione internazionale.
CAPOFILA	Comune di Modena con rapporto convenzionale a Overseas soggetto gestore
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	L'obiettivo del corso è offrire un percorso didattico in grado di stimolare la partecipazione dei giovani nell'ambito della cooperazione internazionale. Le tematiche specifiche affrontate vanno dalla storia della cooperazione ad aspetti giuridico-legali, dalla critica allo sviluppo e l'analisi dei rapporti di dipendenza economica alle nuove prospettive come il co-sviluppo, dalla finanza etica alla mediazione sociale dei conflitti, dal ciclo di vita del progetto alla visione antropologica dell'incontrarsi, costruendo nuove idee e immaginari di solidarietà tra persone, popoli e Paesi. Sono previsti, inoltre, seminari di approfondimento su argomenti di attualità e di interesse politico e sociologico. È, inoltre, promossa l'esperienza del volontariato in Italia e all'estero, attraverso il contatto con le associazioni del territorio che si occupano di solidarietà internazionale.
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	La sedicesima edizione è stata strutturata in moduli didattici, tra novembre 2021 e giugno 2022. La didattica, organizzata in 41 moduli, è stata suddivisa in 4 modalità: docenze frontali (20); docenze laboratoriali (18); presentazioni delle associazioni e preparazione alle esperienze di volontariato (2); una conferenza pubblica (1). La valutazione generale della didattica, svolta utilizzando tecniche di formazione informale in occasione del penultimo weekend di formazione (11 giugno 2022), così come le valutazioni online compilate dai corsisti in

riferimento a ciascun modulo didattico, hanno confermato l'impianto generale del corso e la scelta dei diversi argomenti.

In particolare, gli studenti hanno apprezzato l'alternanza tra attività didattiche di tipo frontale, con attività laboratoriali in cui sperimentare immediatamente quanto appreso e anche come occasione per rafforzare la conoscenza del gruppo stesso.

In generale gli studenti hanno molto apprezzato la ripresa delle lezioni in presenza e in particolare ad Overseas, dove l'ambiente conviviale ha facilitato sia l'incontro informale tra studenti e docenti, sia il rafforzamento e la spontaneità delle relazioni tra le ragazze e i ragazzi, così come tra loro e i referenti del corso.

Nel corso dei primi cinque weekend di formazione 19 associazioni del territorio modenese hanno presentato le proprie attività ai corsisti in modo che questi ultimi avessero tutti gli elementi per scegliere con quale associazione eventualmente svolgere attività di volontariato a partire da giugno, in Italia, o, all'estero.

Inoltre, nel corso del sesto fine settimana di corso, anche in occasione della ripresa delle lezioni presso Overseas, si è svolto un laboratorio sul volontariato a cura del CSV, che ha visto una partecipazione di 8 associazioni e riscontrato un alto gradimento.

Al termine del corso almeno sei partecipanti hanno cominciato una collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio di Modena.

FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 48.114,83
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 36.816,71

# PROGETTI PERMANENTI IN ITALIA (Spilamberto)

## ITALIA: Progetto Emporio della Solidarietà

Per i volontari dell'Emporio, il sorriso, l'amicizia e l'empatia, sono le roccaforti indispensabili per dare un senso alla propria opera di volontariato.

L'attività si concretizza con la raccolta di oggetti, elettrodomestici, mobili, ecc. usati e dismessi dai proprietari originari che ne fanno dono all'Emporio, i cui volontari poi provvedono alla pulizia, manutenzione, ripristino, ecc., per poterli proporre in vendita presso i locali di via Bernini (Spilamberto).

Santa Madre Teresa di Calcutta sosteneva che negli occhi di un povero si poteva riconoscere lo sguardo di Dio; lo sguardo di chi ha bisogno non può e non deve lasciare indifferenti, anzi coinvolge e aiuta a mettere in moto e dare forza alla motivazione di chi si impegna all'Emporio.

I ricavi dell'Emporio, al netto delle spese, viene versato nelle casse di Overseas.

Il nostro staff è composto principalmente da persone volontarie che nel tempo libero lavorano con passione ed entusiasmo: lavano, puliscono e riorganizzano tutte le donazioni per riproporle a prezzi accessibili ai più, in un'ottica di sostenibilità sociale e di economia circolare.

Gli oltre 10 volontari impegnati all'Emporio collaborano anche con le promotrici del progetto DONO, che a loro volta collaborano attivamente con l'Emporio.

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : MAURIZIO FERRI</b>
DENOMINAZIONE	Progetto Emporio del Riuso e della Solidarietà
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Spilamberto, Via Bernini 14,
DATA INIZIO	2009
DATA TERMINE	A tempo indeterminato
FINANZIATORI	Privati Entrate per cessioni di beni usati donati - i locali sono concessi in comodato d'uso
STAKEHOLDER	Comunità e ONG nazionali-locali
CAPOFILA	OVERSEAS
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	Promozione di uno stile di vita sobrio e sostenibile attraverso la raccolta, il recupero, il riutilizzo e la vendita di beni usati, destinando il ricavato ai progetti dell'Associazione. In collaborazione con i Servizi Sociali, i beni donati vengono messi a disposizione delle persone che ne hanno necessità.
AUTO-FINANZIAMENTO 2022	€ 7.642,50
	Versati nella cassa di Overseas per i servizi generali

## ITALIA: Progetto Dono – Spilamberto

Il progetto Dono nasce da un gruppo di amici di Spilamberto nel luglio del 2011 e si propone di recuperare e rivisitare borsette ed abiti usati e accessori; gli stessi, dopo le prime esperienze, trovano in OVERSEAS il luogo ideale per meglio realizzare la propria idea ispiratrice e, così, vengono a farne parte attiva.

Nel laboratorio di Overseas, i volontari donano una nuova vita, spesso con rigenerazioni creative, oggetti dimenticati o regalati (economia circolare), poi finalizzati alla raccolta fondi per destinazioni solidaristiche.

DONO, attraverso OVERSEAS, grazie alle vendite di tali prodotti, ha fino ad oggi sostenuto:

- con 3.000 euro "Un seme per la vita" (Orti comunitari in Mozambico),
- con 2.500 euro il centro di terapia integrata La Lucciola di Ravarino,
- con 2.500 euro la Mosop School in Kenya,
- con 1.000 euro l'Associazione Prozetesis per il sostegno alla ricerca sui tumori dei polmoni.
- con 2.500 euro progetto contro la violenza alle donne "Casa delle Donne di Modena"

Ed anche per

- ResQ People Boat 1.100 euro
- Accoglienza famiglie Ucraine a Spilamberto 4000 euro
- scuola Nostra signora De Boafin. Brasile 4.000 euro

I risultati delle vendite vengono versati nelle casse di OVERSEAS con indicazione puntuale della loro destinazione; per il 2022 questa è stata la seguente:

- 1.000 euro per Regione Emilia Romagna pro-Ucraina
- 4.000 euro per Progetto "Adotta la speranza"
- 2.000 euro per Famiglie ucraine del territorio a mezzo acquisto di 20 Buoni spesa da 100 euro.

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : MIRELLA FERRARI</b>
DENOMINAZIONE	Progetto DONO
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Italia, Spilamberto
DATA INIZIO	2011
DATA TERMINE	A tempo indeterminato
FINANZIATORI	Privati Entrate per cessioni di beni usati donati
STAKEHOLDER	Amministrazione comunale di Spilamberto Porta Aperta Don Attilio "Il pellicano" Gruppi spontanei d'aiuto per l'emergenza ucraina Donatori anonimi privati. Porta Aperta e Associazione Betania (Don Attilio "Il Pellicano") sono soggetti riceventi le eccedenze
CAPOFILA	OVERSEAS

DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	<p>Il progetto si propone di recuperare e rivisitare borsette ed abiti usati e accessori poi finalizzati alla raccolta fondi per destinazioni solidaristiche</p>
	<p>Nell'anno 2022 l'Atelier Progetto Dono ha adottato il calendario settimanale di apertura il sabato pomeriggio e ha partecipato a tutte le giornate del mercatino del riuso che il Comune di Spilamberto promuove insieme alla manifestazione "800 e dintorni".</p> <p>Il gruppo ha coinvolto circa una decina di volontari che si alternano nelle varie manifestazioni occupandosi della preparazione, trasporto e allestimento e per l'attività di laboratorio finalizzata alla valorizzazione creativa dei beni usati donati.</p> <p>Le proposte dell'Atelier e le varie iniziative sono pubblicate in rete in un apposito profilo FB che ha registrato un notevole incremento di interazioni.</p> <p>I risultati economici dell'attività sono stati destinati come sopra indicato.</p> <p>L'impegno futuro è rivolto alla continuità operativa con particolare riferimento alla formazione del gruppo e alle modalità di comunicazione interne ed esterne quali fattori di coesione e promozione.</p>
AUTO-FINANZIAMENTO 2022	€ 8.101,26

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	<b>REFERENTI : GIUSEPPINA CASELLI</b>
DENOMINAZIONE	Progetto Educazione allo sviluppo Iniziative per promuovere la cittadinanza globale
PAESE E REGIONE DI ATTIVITA'	Spilamberto, Italia - Tunisia
DATA INIZIO	2022
DATA TERMINE	31/12/2022
FINANZIATORI	contributi da IBO Italia Agenzia Nazionale dei Giovani Comune di Spilamberto
STAKEHOLDER	Adolescenti. Volontari italiani e stranieri. Partner locali in Tunisia. dott. Simon Koroma Kabba
CAPOFILA	OVERSEAS
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO	<p>Varie iniziative afferenti all'area generale dell'educazione alla cittadinanza globale:</p> <p>a) n.2 campi di lavoro per adolescenti e n.1 campo di lavoro European Solidarity Corps per maggiorenni</p> <p>b) laboratori artistici per preadolescenti di Spilamberto condotti da giovani "Giovanissimi* in arte" durante il periodo estivo</p> <p>c) VIAGGIO DI CONOSCENZA IN TUNISIA maggio 2022 Prandini, Bega, Vezzalini, Caselli, Bonfiglioli, Ferrari</p> <p>d) iniziativa di sensibilizzazione con la Bottega d'Oltremare riguardo il viaggio in Tunisia "luci del deserto"</p> <p>e) contributo per stage a Simon Koroma in Sierra Leone</p>
RISULTATI OTTENUTI AL 2022	<p>1. Il programma era articolato in 5 laboratori da svolgere nei parchi di rione e nel parco della Rocca Rangoni, in tre appuntamenti settimanali con partecipazione libera. Ogni laboratorio era condotto da un operatore esperto nell'attività proposta: marbling, aquiloni, fotografia, cucina, serigrafia. Alla fine del progetto sono state effettuate delle interviste informali ai partecipanti dalle quali è emerso che tutti hanno affermato di aver trovato nuove amicizie, di avere svolto un'esperienza positiva e di volerla replicare. Raccogliendo informalmente i feedback di genitori e dei frequentatori degli spazi che abbiamo vissuto, abbiamo riscontrato un incoraggiamento per riproporre il progetto l'estate prossima.</p> <p>2. Nei campi di lavoro svolti in collaborazione con IBO Italia sono stati coinvolti 28 adolescenti accompagnati da 2 camp leader per ogni campo, di cui 7 stranieri. Al progetto European Solidarity</p>

Corp hanno partecipato 5 volontari italiani e 5 stranieri. I volontari hanno prestato il loro servizio in attività di recupero per il riuso, semplice restauro di beni usati donati, manutenzioni dell'area esterna. L'esperienza di campo comprendeva l'autogestione in forma comunitaria, mettendo a disposizione capacità e voglia di imparare anche nei servizi comuni. Tutti i partecipanti e il personale incaricato hanno manifestato soddisfazione e valutazioni positive sull'esperienza.

3. Sei soci tra i quali il Segretario Generale hanno fatto visita alle sedi di progetto in Tunisia guidati dal personale espatriato in loco. Ampio spazio è stato dato all'incontro con i partner locali a Kairouan e a Zammour e alla conoscenza dei beneficiari nel loro contesto di vita, con una particolare attenzione all'azione pilota "Luci del deserto" come risultato della formazione e assistenza tecnica attuata nel corso del progetto CLEF che ha promosso nel gruppo di donne rurali di Zammour una microimpresa di artigianato locale e apicoltura per l'utilizzo della cera. I partecipanti hanno espresso grande soddisfazione per la visita auspicando che l'esperienza possa essere estesa ad altri soci e replicata anche in altre sedi di progetto.

4. La Bottega d'Oltremare, soggetto determinante dell'azione pilota Luci del deserto, in collaborazione con Overseas, ha assunto il ruolo di partner nella filiera del commercio equo e solidale per le produzioni del gruppo d artigiane tunisine e ha svolto un programma di azioni per farle conoscere e favorire l'acquisto. Sono stati prodotti supporti per la comunicazione in negozio e sulle piattaforme social, realizzati due incontri in presenza con esposizione dei manufatti, svolto il servizio di distribuzione in altre botteghe del commercio equo e solidale nella regione. I risultati sono stati molto positivi esaurendo completamente il quantitativo preparato. Sono state raccolte nuove ordinazioni, individuate area di miglioramento della produzione e di ampliamento della rete delle artigiane e artigiani coinvolti.

5. E' stata accolta la disponibilità di un partecipante al XVI corso per volontari della solidarietà e cooperazione internazionale a svolgere una ricognizione delle condizioni e delle richieste di aiuto da parte di un gruppo locale della Sierra Leone che di recente aveva contattato l'associazione, in ragione della conoscenza dell'attività svolta in passato. La disponibilità è scaturita nell'ambito del percorso di formazione al quale ha partecipato il dott. Simon Koroma Kabba e la visita in loco è avvenuta negli ultimi mesi dell'anno. Gli elementi raccolti dal dott. Simon Koroma Kabba hanno evidenziato una situazione di grande bisogno e potenziali relazioni con istituzioni locali, in particolare con la Caritas dell'Arcidiocesi di Freetown. Si è convenuto di rafforzare la rete di sostegno attivata dal dott. S. K. Kabba nel modenese per poter raggiungere i requisiti necessari a promuovere interventi di sviluppo locale di maggiori dimensioni.

FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 22.950,37
SPESA SOSTENUTA AL 31/12/2022	€ 19.048,80

## FONDI RACCOLTI PER ATTIVITA' DA REALIZZARE

Overseas ha raccolto, nel tempo, contributi provenienti da privati, i quali ne hanno indicato la destinazione. Questi fondi ogni anno si formano e vengono utilizzati in parte, ciò dipende da problematiche locali che possono essere date da difficoltà di rendicontazione, modifiche o irreperibilità dei contatti fiduciari locali, condizioni locali difficili sia politiche che sociali.

SIERRA LEONE - PHC KAMABAI	12.187,03
INDIA – OPERAZIONE FUTURO DI SPERANZA	31.785,25
INDIA - LAFTI ADOTTA UNA FAMIGLIA	48.179,06
SIERRA LEONE - MICROCAMMINO YAGALA	12.315,03
BRASILE - ASILO	51.533,63
PROGETTO GHANA	7.344,70
UGANDA OFS	317,52
ISOLA CHE C'E' - RIUSO SOLIDALE	9.710,86
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO	2.776,83
PROGETTO SCUOLE	1.450,00
FONDO GRUPPO GIOVANI PAL	2.852,81
<b>SOMMANO</b>	<b>180.452,72</b>

## BILANCIO 2022 - DATI FINANZIARI e ANALISI dei COSTI

Come già anticipato nella “PREMESSA”, la Relazione di Missione che ha accompagnato il Bilancio dell’esercizio 2022 contiene i dati economici e patrimoniali, accompagnati da commenti esaustivi.

Overseas ha un organo di controllo, il Collegio dei Revisori, che svolge la propria attività di verifica regolarmente svolto, nel corso dell'esercizio, infatti nella propria Relazione afferma le verifiche periodiche previste dall'art. 2403 C.C., focalizzate, in particolare, sul controllo dell'amministrazione e della corretta tenuta della contabilità dell'Associazione nonché sulla vigilanza in riguardo all'osservanza della legge e dello Statuto. Da tali attività non sono emerse violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.” Il Collegio nell’esprimere il proprio parere favorevole sulla corrispondenza dei dati contabili alla situazione patrimoniale e finanziaria ed al risultato economico dell'esercizio dell'Associazione, conclude la propria Relazione con questo invito: *“Particolare attenzione – sempre secondo il Collegio – va posta, inoltre, da parte dell’Organo amministrativo al mantenimento del giusto equilibrio tra le attività correnti e le passività a breve termine, al fine di mantenere un margine di tesoreria adeguato e funzionale a una corretta gestione aziendale.”.*

### CONTRIBUTI RICEVUTI NEL 2022

DA DONATORI PUBBLICI	839.197	85,28%
DA DONATORI PRIVATI	138.106	14,04%
5 X MILLE AGENZIA DELLE ENTRATE	6.736	0,68%
<b>SOMMANO</b>	<b>984.039</b>	<b>100,00%</b>

Per quanto concerne i fondi provenienti dalla raccolta “5x1000”, il suo utilizzo è andato indistintamente a sostegno della struttura, che, va rimarcato, ha un peso economico più che ridotto, grazie al contributo volontario e gratuito degli associati, compreso il gruppo dirigente.

\*\*\*\*

### ALTRE ANALISI

Di seguito proponiamo la lettura dei seguenti risultati dell’analisi dei dati patrimoniali e finanziari delle associazioni non lucrative; questa analisi non può prescindere dalla particolare natura delle stesse, quindi delle specificità caratteristiche, di questo se ne è tenuto conto.

### QUANTO PESA LA STRUTTURA SUL COMPLESSO DEI COSTI

La tabella che segue ci dà conto del peso della “struttura gestionale” sui costi complessivi: è un dato importante perché minore è il costo della struttura, maggiori sono le risorse destinate ai soggetti beneficiari dei progetti finanziati da entri pubblici o privati.

Overseas, grazie all’importante apporto di lavoro gratuito da parte dei dirigenti, dell’organo di controllo e dei numerosi volontari, vede un peso della “struttura” inferiore la 5% dei costi complessivi; è un dato estremamente lusinghiero e caratteristico delle scelte storiche che sono alla base della costituzione di Overseas.

<b>BILANCIO</b>		<b>2022</b>	
<b>ONERI GESTIONALI GENERALI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SOMMA</b>	<b>%</b>
<b>ONERI DELLA GESTIONE COMUNE</b>	<b>12.728,22</b>		
<b>COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI</b>	<b>2.700,52</b>		
<b>FUNZIONAMENTO SEDE</b>	<b>20.895,31</b>		
<b>TELEFONIA</b>	<b>1.305,51</b>		
<b>ONERI FINANZIARI E DIVERSI</b>	<b>4.300,03</b>		
<b>RISORSE UMANE IN LOCO</b>	<b>6.184,43</b>	<b>48.114,02</b>	<b>4,55%</b>
<b>ONERI DIRETTI SUI PROGETTI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SOMMA</b>	<b>%</b>
<b>ATTREZZATURE E SERVIZI</b>	<b>81.854,51</b>		
<b>VISIBILITA' E COMUNICAZIONE PROGETTI</b>	<b>297.773,08</b>		
<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA PROGETTI</b>	<b>1.800,00</b>		
<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	<b>202,54</b>		
<b>SPESE INDIRETTE-NON ELEGIBILI</b>	<b>6.719,17</b>		
<b>CONTRIBUTI A PARTNER</b>	<b>100.500,75</b>		
<b>PROGETTI UE</b>	<b>429.164,72</b>		
<b>DIFFERENZE PASSIVE VALUTA LOCALE</b>	<b>13.216,23</b>		
<b>PROGETTI EAS</b>	<b>3.843,81</b>		
<b>ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	<b>74.358,59</b>	<b>1.009.433,40</b>	<b>95,45%</b>
<b>TOTALI</b>	<b>1.057.547,42</b>	<b>1.057.547,42</b>	<b>100,00%</b>

## GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Questo valore percentuale ci dice quale è il rapporto del Patrimonio netto + debiti a medio/lungo rispetto alle immobilizzazioni AL 31/12/2022, sempre ricordando la specificità dell'ente in esame:

<b>PATIMONIO NETTO</b>	<b>€ 240.483</b>
<b>DEBITI PER PROGETTI DA REALIZZARE</b>	<b>€ 180.928</b>

**FRATTO**

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 382.474</b>
-------------------------	------------------

**= 110,2%**

Significa che i debiti sono superiori alle immobilizzazioni, ma qui occorre segnalare che nelle IMMOBILIZZAZIONI i fabbricati sono valorizzati al netto degli ammortamenti ed al costo di costruzione:

VALORE CESPITI (sede e alloggi + Capannone) COSTO STORICO € 231.220

AMMORTAMENTI AI 31 DICEMBRE 2022 € 63.557 -

Valore di riferimento € 167.663

44

Si può affermare che il valore contabile è significativamente inferiore al valore di mercato

La differenza fra il valore netto dei fabbricati e il valore delle Immobilizzazioni è dato dal valore delle partecipazioni in altre società ed ai contributi da ricevere.

## RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Questo valore percentuale ci dice quale è il rapporto tra il totale dei Debiti ed il Totale dell'ATTIVO

<b>DEBITI</b>	<b>€ 248.470</b>
---------------	------------------

**FRATTO**

<b>TOTALE ATTIVO al netto Risconto passivo (Contributi incassati per progetti da realizzare in esercizi successivi)</b>	<b>€ 456.604</b>
---	------------------

**= 54,42%**

Significa che il complesso dei Debiti è inferiore all'Attivo: è un dato positivo.

Il totale dei Debiti è dato da Progetti da realizzare, importi verso Fornitori, collaboratori ed altri.

Il Totale dell'attivo è dato dal valore netto dei Cespiti, da crediti da incassare e dalla liquidità.

## INDICI DI LIQUIDITA'

### Indice di liquidità immediata

Questo valore percentuale ci dice quale è il rapporto tra l'ATTIVO CORRENTE ed il PASSIVO CORRENTE, cioè i valori a breve termine.

<b>CIRCOLANTE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>€ 74.130</b>
-----------------------------------	-----------------

**FRATTO**

<b>DEBITI PASSIVO CORRENTE</b>	<b>€ 248.470</b>
--------------------------------	------------------

**= 29,84%**

Significa che il complesso dell'ATTIVO CIRCOLANTE è molto inferiore ai DEBITI A BREVE (Passivo Circolante), infatti, in valore assoluto abbiamo una posizione finanziaria netta a breve passiva per euro 174.340: è un dato preoccupante che testimonia la tensione finanziaria a breve termine, come del resto rilevato anche dal Collegio dei Revisori.

## CONTROVERSIE LEGALI ESISTENTI O POTENZIALI

Non risultano in essere o in potenza controversie legali di alcun genere.